

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 51

Adunanza 22 novembre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BALANGERO - VARIANTE PARZIALE
N. 1 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1574 – 459128/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Balangero:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 14 - 14562 del 17/01/2005;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 26 del 04/10/2005, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, trasmesso alla Provincia, in data 18/10/2005, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 117/2005);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.931 abitanti al 1971; 2.883 abitanti al 1981; 2.891 abitanti al 1991; 3.048 abitanti al 2001, dato che evidenzia un andamento demografico in leggero incremento;
- superficie territoriale pari a 1.294 ettari, dei quali 507 di pianura, 404 di collina e 383 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 580 ha con pendenze inferiori

ai 5° (circa il 45% superficie comunale), 537 ha con pendenze comprese tra i 5° ed i 20° e 176 ha con pendenze superiori ai 20°. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso dei Suoli, 311 ettari appartengono alla Classe II (24% superficie comunale), è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 423 ettari (circa il 33% superficie comunale);

- insediamenti residenziali: risulta compreso nel “Sistema di diffusione urbana del Ciriacese”, come individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: il P.T.C. lo inserisce nel “Bacino di valorizzazione produttiva di Ciriè”;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito “Area Lanzo”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come centro storico e turistico di interesse provinciale;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2 e 27; per quest’ultima il P.T.C. prevede un tratto in progetto da definire;
 - è interessato dal tracciato della Ferrovia Torino-Ceres ed è presente con una stazione esistente;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Stura di Lanzo e dal Rio Bana, i cui corsi sono compresi nell’elenco dell’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua 103 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25-50 anni e circa 2 ettari interessati da areali di frane attive;
 - il “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico” (P.A.I.) adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di 143 ettari inseriti in fascia A, B e C;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio comunale pari a 142 ettari, è interessato dall’Area Protetta Regionale Istituita “Zona di Salvaguardia della Stura di Lanzo”;
 - una porzione del territorio comunale pari a 141 ettari, è interessato dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” - BC 10014 “ Stura di Lanzo”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 26 del 4/10/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcune rettifiche ed integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C., a fronte di contrasti e difficoltà interpretative, emerse nel primo periodo di applicazione dello strumento urbanistico, finalizzate ad una migliore gestione del piano ed anticipatorie di una prossima Variante strutturale, attualmente allo studio;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 02/12/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/11/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale";

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. del Comune di Balangero, adottato con deliberazione C.C. n. 26 del 04/10/2005, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:

- a) ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di

Classificazione Acustica;

3. di trasmettere al Comune di Balangero la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta